



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA
(Art. 51 comma 6 L. 449/97 e Regolamento per gli assegni di ricerca
dell'Università di Bologna, emanato con D.R. n. 705/2008 del 23.05.2008)

Art. 1 - Oggetto

È bandito un concorso presso la Struttura: DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna per l'erogazione di n° 2 assegni di ricerca, per lo svolgimento di attività di collaborazione al progetto di ricerca dal titolo "Esperimenti su norme di cooperazione tra sconosciuti", nell'ambito del piano di formazione allegato. L'assegno di ricerca è bandito ai sensi dell'art. 4, punto 3 (**assegni di ricerca "professionalizzanti"**) del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 705 del 23/05/2008, nell'ambito del progetto di ricerca citato, finanziato da European Research Council, deliberato dalla struttura nella seduta di mercoledì 9 dicembre 2009.

L'assegno di ricerca ha per oggetto la formazione scientifica mediante la realizzazione di un programma di formazione alla ricerca, sotto la supervisione di un tutor individuato dalla struttura nel Prof. MARCO CASARI, in qualità di responsabile scientifico del progetto di ricerca.

L'attività di ricerca presenta caratteristiche di flessibilità rispondenti alle esigenze dell'attività stessa, carattere continuativo, temporalmente definito, non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività della struttura. L'attività sarà svolta in condizione di autonomia, nei soli limiti del programma predisposto dal tutor, senza orario di lavoro predeterminato.

La stipula del contratto di collaborazione per assegno di ricerca non dà in alcun modo luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 2 - Requisiti d'ammissione

La selezione è aperta a candidati in possesso del titolo di

- Laurea (Vecchio Ordinamento) o di Laurea Specialistica/Magistrale (Nuovo Ordinamento) con adeguato curriculum scientifico-professionale.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata al Direttore DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, Strada Maggiore 45, 40125 Bologna redatta in carta semplice (secondo il modello allegato), dovrà **pervenire a pena di esclusione entro il giorno sabato 30 gennaio 2010 alle ore 13,00.**

La domanda può essere presentata direttamente o inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o corriere.



La **presentazione diretta** può essere effettuata presso: DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, Strada Maggiore 45, città Bologna, nei seguenti giorni ed orari: dall'11/01/2010 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e nei giorni di martedì e mercoledì dalle 15,00 alle 16.00..

In questo caso la data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale della struttura addetto al ricevimento.

La **spedizione Postale o tramite corriere** deve essere inviata all' indirizzo di cui al primo comma del presente articolo ed in questo caso la data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata dal **timbro dell' ufficio postale/corriere accettante**.

La struttura non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza e recapito eletto agli effetti della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- di possedere il titolo di..... in, conseguito presso..... in data..... (indicare il/i titoli previsto/i in base ai requisiti richiesti dall'art.2 del bando

oppure

- di possedere analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle competenti autorità accademiche.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano o in inglese, in tedesco, in spagnolo oppure in francese del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione alla selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori, dovranno trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, **la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero** da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, **entro 60 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione**. Verrà disposta l'esclusione dalla selezione nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.



Alla domanda i candidati devono allegare:

- **due lettere di presentazione** del candidato sottoscritte da docenti o ricercatori di Università italiane o straniere o di Istituti di Ricerca, che non siano componenti della Commissione giudicatrice riportata nell'art. 4 del presente bando.
- il proprio curriculum scientifico-professionale;
- i titoli valutabili in base all'art. 4 del presente bando (i titoli di studio accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni o presentati in fotocopia semplice, purché accompagnati da apposita dichiarazione sostitutiva (modulo allegato). La dichiarazione sostitutiva se non firmata alla presenza dell'addetto al ricevimento, deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità).

Il candidato può presentare anche copia di uno o due articoli già pubblicati, quaderni di dipartimento oppure working paper.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art.3 della Legge n.104 del 5.12.1992 potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici dell'art.20 della medesima Legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione non deve essere autenticata ed è **obbligatoria a pena di nullità** della domanda stessa.

Art. 4 - Valutazione comparativa dei candidati e Commissione giudicatrice

La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Consiglio della Struttura e formata dai seguenti membri:

Prof. Marco Casari, Prof. Riccardo Rovelli e Dott. Paolo Vanin.

La selezione verte sull'esame dei titoli di studio, del curriculum scientifico-professionale e della produttività scientifica risultanti dai documenti allegati alla domanda.

La Commissione attribuirà dei punti aggiuntivi a coloro in possesso del titolo di dottorato, di Phd; inoltre verranno valutate favorevolmente le specializzazioni in Economia e la conoscenza del metodo sperimentale in scienze sociali.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà una graduatoria generale di merito, affissa nella sede della Struttura.

In caso di valutazione a pari merito, verrà preferito il candidato più giovane.

Il Direttore della Struttura provvederà con proprio decreto all'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione.

Per informazioni rivolgersi al numero di telefono 051 2092604.

Si possono richiedere informazioni anche inviando una mail all'indirizzo: marco.casari@unibo.it



Art. 5 - Durata e importo dell'assegno

Il contratto ha durata di **12 mesi** ed è rinnovabile nei limiti previsti dall' Art.5 punto 3 (assegni Professionalizzanti) del Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 705 del 23/05/2008 che prevede, per gli assegni di ricerca “professionalizzanti” autofinanziati interamente dalle strutture nell’ambito di progetti di ricerca, una durata minima di 12 mesi con scadenza dell’assegno non oltre 3 mesi oltre la scadenza del progetto di ricerca nel cui ambito il contratto viene attivato, previa verifica di compatibilità con le regole di rendicontazione poste dagli enti finanziatori. Gli assegni professionalizzanti non possono essere rinnovati al di fuori dei progetti di ricerca nel cui ambito gli assegni sono stati attivati.

La durata del progetto di cui all’art. 1 del presente bando è la seguente: inizio lunedì 1 marzo 2010 e scadenza lunedì 28 febbraio 2011.

L’importo lordo percipiente dell’assegno di ricerca è pari a **€ 17.926,00**annui. Tale importo è esente da ritenuta fiscale e comprensivo della ritenuta previdenziale posta dalla legge a carico del percipiente.

L’importo verrà erogato in rate mensili posticipate.

L’assegnatario, previo versamento del contributo richiesto, godrà della copertura assicurativa contro gli infortuni, che verrà trattenuta sulla prima rata del compenso.

Art. 6 – Stipula del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare con la Struttura un contratto di collaborazione alla ricerca entro venerdì 26 febbraio 2010.

In caso di mancata accettazione nei termini che verranno comunicati dalla struttura, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 - Sospensione dell'assegno

L'erogazione dell'assegno può essere sospesa nei periodi di assenza dovuti a gravidanza, servizio militare e civile, malattia prolungata. In tali casi, la durata del rapporto si protrarrà per il residuo periodo ai fini della realizzazione del piano di formazione, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Art. 8 - Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative

Gli assegni di ricerca **non possono essere conferiti** al personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93 n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Gli assegni di ricerca **non possono essere cumulati** con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.



Sono incompatibili con l'assegno di ricerca le seguenti attività:

- a) lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- b) incarico di professore a contratto per la titolarità di insegnamenti ufficiali in corsi di laurea;
- c) iscrizione alle Scuole di Specializzazione.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della struttura, o organo da esso delegato, previa acquisizione del parere motivato del tutor e verificato che l'attività ulteriore rispetto all'assegno di ricerca non pregiudichi il regolare svolgimento del percorso formativo.

I titolari di assegno di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al comma 1 del presente articolo, possono essere collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, nei limiti e con le modalità previste dalle rispettive amministrazioni.

Ai fini dei divieti, delle incompatibilità e delle aspettative di cui al presente articolo, all'atto della stipula del contratto, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

I divieti di cumulo, le incompatibilità e le aspettative di cui al presente articolo operano all'atto della stipula del contratto da parte del vincitore della selezione.

Art. 9 – Dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare corsi di dottorato di ricerca, anche in deroga al numero determinato, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e senza usufruire della relativa borsa di studio.

Art. 10 – Decadenza

Coloro che, entro il termine comunicato dalla struttura, non sottoscrivano il contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate, decadono dal diritto all'assegno di ricerca.

Art. 11 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per gli assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Bologna emanato con Decreto Rettorale n. 705/2008 del 23.05.2008 ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli artt. 7 e 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.03, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione.

Il presente bando sarà pubblicato mediante affissione all'Albo dell'Università di Bologna e all'Albo della Struttura DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE e tramite



pubblicazione sul Portale dell'Università di Bologna e sul Portale europeo della mobilità, se operativo.

In data, mercoledì 16 dicembre 2009

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE ECONOMICHE
Prof. SILVIA GIANNINI



ALLEGATO 1

Titolo del progetto di ricerca:

Esperimenti su norme di cooperazione tra sconosciuti – A

Ambito del progetto di ricerca

Il progetto verte sullo studio delle norme sociali di cooperazione, distribuzione ed punizione nell'ambito di situazioni di interesse economico dove interagiscono persone “sconosciute” (strangers). Si intendono per sconosciuti quelle persone che non interagiscono continuativamente e la cui reputazione dovuta alla storia passata è in parte non conosciuta. La metodologia include la teoria ed esperimenti di laboratorio e sul campo. Il progetto include varie fasi. Primo, uno studio dal punto di vista teorico di cosa sia una norma sociale e quali sono le vie percorribili per la misurazione di tali norme. Secondo, una parte sperimentale che include sia esperimenti sia con studenti di università che con altri campioni della popolazione. Questi esperimenti potranno essere fatti in località italiane diverse da Bologna o località straniere. Terzo, un'analisi dei dati raccolti al fine di trarne lezioni generalizzabili. Questo progetto è di interesse sia per la microeconomia che per la macroeconomia.

Le domande di ricerca

Le domande di ricerca del progetto sono articolare in due gruppi. Domande che riguardano l'identificazione di norme sociali legate ai valori culturali prevalenti in diverse aree geografiche dell'Italia. Domande che riguardano il ruolo di istituzioni formali e informali nel promuovere la cooperazione tra sconosciuti. Tali istituzione rimuovono alcune frizioni informative o di enforcement oppure di commitment che limitano la capacità delle persone di superare situazioni di dilemma sociale.

L'obiettivo di questo progetto è quello di identificare elementi comportamentali e caratteristiche istituzionali che sono associate all'emergenza, sostenibilità, e fallimento della cooperazione nel tipo di interazione tra sconosciuti.

In un primo studio sperimentale, Camera e Casari (2008) hanno già affrontato alcune questioni di cooperazione tra sconosciuti. In particolare, hanno valutato l'efficacia empirica di schemi di cooperazione informale, senza istituzioni. Questo progetto introdurrà istituzioni economiche formali per esaminare il loro impatto su efficienza e cooperazione rispetto al caso di riferimento già studiato. Il progetto verterà su (a) istituzioni che permettono di superare solamente frizioni di tipo informativo, quali monitoraggio o comunicazione, e in seguito (b) istituzioni che permettono di superare limitazioni dovute ad *enforcement*, incapacità di vincolarsi e punire. All'interno di ciascuna classe, verranno considerate istituzioni costose oppure gratuite nella loro creazione e funzionamento; istituzioni che esistono già o che devono emergere endogenamente.

La letteratura sperimentale ha studiato la validità empirica dei risultati teorici dei teoremi popolari soprattutto in riferimento a interazioni sempre con le medesime persone. La ripetizioni infinta viene implementata come ripetizione indefinita impiegando una regola di continuazione probabilistica da periodo a periodo. E' interessante notare, tuttavia, che in laboratorio la cooperazione tra sconosciuti è molto più difficile da ottenere che quando gli agenti sono in una relazione stabile. In generale, la ricerca sperimentale sui teoremi popolari ha il duplice obiettivo di



studiare la rilevanza empirica dei risultati teorici (Kandori, 1992), in particolare, la capacità degli individui di coordinarsi e raggiungere la frontiera di efficienza sociale, e individuare quali classi di istituzioni promuovano empiricamente la cooperazione.

Piano di Formazione

L'assegnista collaborerà a un progetto di ricerca più ampio finanziato dalla Commissione Europea per quattro anni e interagirà con un gruppo di ricercatori junior e senior. Saranno valutati favorevolmente le seguenti attitudini ed abilità dei candidati per l'assegnato di ricerca: (1) la capacità di lavoro indipendente, (2) la precedente esperienza di ricerca in attività di economia sperimentale, (3) la disponibilità a spostarsi per missioni ed esperimenti in altre parti d'Italia oppure negli Stati Uniti (4) le abilità di programmazione a computer, le abilità statistiche ed econometriche di analisi dei dati (5) la conoscenza della lingua inglese. I compiti dell'assegnista includeranno incontri periodici regolari per confrontarsi sull'andamento del progetto. Le attività di formazione dell'assegnista includeranno il disegnare gli esperimenti, programmare il software sperimentale, condurre le sessioni, reclutare i partecipanti, eseguire analisi statistiche sui dati, e scrivere papers e rapporti di ricerca.

Camera, Gabriele e Marco Casari. 2008. "Cooperation among strangers under the shadow of the future." *American Economic Review*, forthcoming.

Kandori, Michihiro. 1992. "Social Norms and Community Enforcement." *Review of Economic Studies*, 59, 63-80.

Tutor: Marco Casari

Dipartimento di Scienze Economiche, Università di Bologna

Bologna, 4 dicembre 2009



APPLICATION FORM

(the application must be submitted on unheaded paper)

research structure) To the Head of the Department (or other
of _____

Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

The undersigned (surname and first name)

born in _____ (_____) on

city

Country

Address _____ Post code _____

City, Country

Telephone (*optional*) _____/ _____;

IS APPLYING FOR

the competition for the awarding of no. _____ fellowship/s for research programmes to
be carried out at the Department (or other research structure) of _____
by Alma Mater Studiorum University of Bologna, with reference to the call of :

THE UNDERSIGNED HEREBY DECLARES UNDER HIS/HER OWN LIABILITY:

- citizenship (*specify*) _____;

- not to have been convicted for criminal offences (if yes, indicate which ones);

- to have been awarded a doctoral degree in

_____ at University of

_____ on (*date*) _____;

or

to have been awarded a three-year-postgraduate degree in



at University of _____ on
(date) _____;

or

to have an admission certificate to the final examination for the qualifications required by this call;

- to request the assessments of the following qualifications by the Assessment Board, with reference to the art. no. 4 of this call (*see enclosed self-certification form*)

- to be disabled and in need of this auxiliary means _____

The undersigned will receive any communication about the competition to the following address _____, and will notify any change of the address.

THE UNDERSIGNED HEREBY ENCLOSES TO THIS APPLICATION THE FOLLOWING DOCUMENTS FOR THE PURPOSE OF ASSESSEMENT

(place and date)
candidate)

(Signature of the



SELF-CERTIFICATION
(Italian law D.P.R. no. 445 of 28th December 2000)

(to be provided with reference to art. 3 of this call)

The undersigned (surname and first name)

born in _____ (_____) on

city

Country

Address _____ Post code _____

City, Country

Telephone (*optional*) _____/ _____;

aware that providing false information and/or false documents is subject to penalty and to exclusion from the awarding of the research grant, in accordance with art. no. 75 and 76 of Italian law D.P.R. no. 445 of 28th December 2000

DECLARES

1) To have obtained the doctoral degree at the University of _____ on (*date*)

or

to have obtained the three-year-postgraduate degree at the University of

_____ on (*date*) _____

or

to have an admission certificate to the final examination for the qualifications required by this call.

2) To possess the following further academic and professional qualifications (*indicate any necessary information*):



3) That the copies of the following titles are identical to the original documents (*to be filled only in case photocopies are enclosed*)

(place and date)
candidate)

(Signature of the

(a copy of a valid ID document must be enclosed in case the self-certification is not signed in front of the receiving officer)